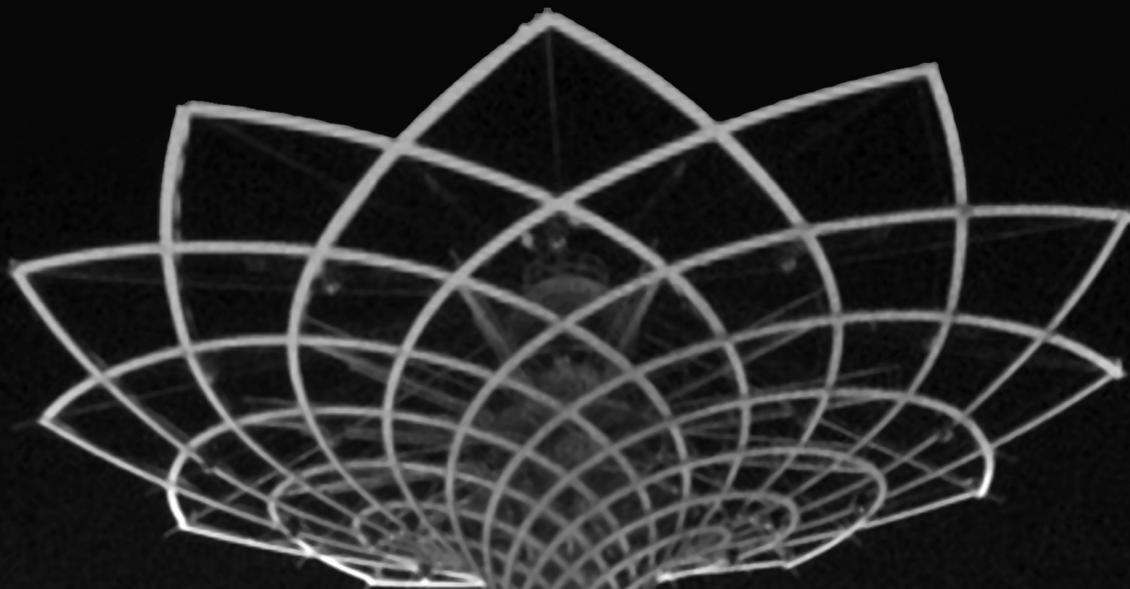


PIAZZA DEL POPOLO

'98

Notiziario di Besate

Anno XVIII num. 2 (138) – Dicembre 2015



Ciao ciao 2015!

**STRABESATE: UNA PAGINA
DI PICCOLA GRANDE STORIA**

**NATALE:
GLI AUGURI DI SUOR FATIMA**

**ALTROVEQUI:
SUCCESSO INTERNAZIONALE
PER I "CORTOCIRCUITO AWARDS"**

**ALL'OMBRA DEL CAMPANILE:
L'ORATORIO S. LUIGI COMPIE 25 ANNI**

**CRONACA LOCALE - NEWS DALLE ASSOCIAZIONI
CULTURA - EVENTI - RUBRICHE E CURIOSITÀ**

2 Piazza del Popolo '98

EDITORIALE



SOMMARIO

- 2/3 EDITORIALE
- 4/6 STRABESATE
- 7/9 BUON NATALE DA SUOR FATIMA /
FESTA DEL RISO /
CASA DELL'ACQUA
- 10/11 SEI DI BESATE SE...
- 12/13 ALTROVEQUI:
CORTOCIRCUITO AWARDS
- 14/15 XXV ANNIVERSARIO VISITA
DEL CARDINAL MARTINI
- 16/19 CORSO DI FUMETTO /
LA PASSIONE DOMINANTE /
ARTE A BESATE
- 20/24 PINU DALLA BIBLIOTECA
L'ANGOLO DEL GALLO /
- 25/26 OPINIONI E RIFLESSIONI
- 27/31 CISL PENSIONATI /
ADICONSUM / TARIFFE INSERZIONI
- 32 INFORMAZIONI UTILI

V: NON U

“...lo chiedo come può l'uomo uccidere un suo fratello... ancora non è contenta di sangue la bestia umana... io chiedo quando sarà che l'uomo potrà imparare a vivere senza ammazzare...”

Così cantava Francesco Guccini già nell'ormai lontano 1967, nella sua celebre canzone “Auschwitz”, dedicata a tutti coloro che hanno perso la vita nel campo di concentramento nazista.

Guardandoci intorno possiamo dire con certezza che quel tempo non è ancora venuto, e che probabilmente, purtroppo, non verrà mai. Non ci bastano le malattie, il cancro, le inondazioni, i terremoti, la malnutrizione, gli incidenti d'auto, gli incidenti sul lavoro... Il mese scorso più di cento persone hanno perso la vita a Parigi, in una serata qualsiasi, in un bar o in uno stadio qualsiasi, per mano di altri uomini. Ma anche senza tirare in ballo i terroristi dell'ISIS, o altri fanatici o pazzi che si fanno esplodere su un autobus, o entrano una scuola con un mitra e fanno una strage, quante persone vengono uccise in famiglia, dal marito, dalla moglie, dai figli, dai genitori... Basta leggere un giornale qualsiasi e la cronaca nera sarà sempre tra le prime pagine. Perché si ammazza? Per mille motivi: per rabbia, per invidia, per soldi, per gelosia, per disperazione, per il potere, per fanatismo, anche per “giustizia”... Eppure, secondo me, tutti questi motivi potrebbero ricadere sotto la definizione “futili motivi”. Si perché che cosa abbiamo su questo mondo materiale di più importante della nostra esistenza? Chi uccide deve per forza pensare che ci siano vite più importanti di altre. Ma non siamo forse tutti mortali? In poco più di un secolo, a essere fortunati, non resta forse di noi altro che un mucchietto di polvere? Un vecchio detto recitava: “I mestèe inùtili: fa via la nev, pertegà i nùus, masà la gent” (I mestieri inutili: spazzare la neve, battere con una pertica le noci sugli alberi per farle cadere, ammazzare la gente). Mestieri inutili

UCCIDERE

perché, in ogni caso, è solo una questione di tempo. Allora perché si uccide? E' difficile dare una risposta a questa domanda, che equivale a chiederci: "perché c'è il male nel mondo"? L'uomo si vanta tanto del progresso scientifico, dei traguardi raggiunti dalla medicina, dalla tecnologia, dall'arte... e in effetti molte cose sono cambiate nel suo modo di vivere da quando è comparso su questa terra migliaia di anni fa... Sa fare ragionamenti complessi, è in grado di costruire macchine che viaggiano nello spazio, riesce a fare cose incredibili, eppure... continua a portarsi dentro l'istinto della bestia, esattamente come quando ancora viveva nelle caverne camminando su quattro zampe ed era omicida per pura sopravvivenza. Abbiamo un'esperienza millenaria di guerre, violenze, uccisioni e delle dolorose conseguenze di tutto ciò... eppure non abbiamo ancora capito come fare a convivere pacificamente non solo tra popoli diversi, ma anche all'interno di una stessa società, addirittura in famiglia. In tutti gli altri campi abbiamo tratto insegnamento dagli errori commessi per migliorare, in questo non ci siamo evoluti di un millimetro, come un bambino che continua a giocare col fuoco e continua a scottarsi. Tra poco celebreremo il Natale, che per chi è cristiano è la nascita di Gesù, la venuta di Dio sulla terra. E anche Dio stesso ha dovuto fare i conti con l'omicidio: già appena si è sparsa la voce che era nato un nuovo re, annunciato da segni nel cielo e preannunciato da sapienti magi e profeti, il vecchio re Erode, non riuscendo a individuarlo esattamente, non ha esitato a far ammazzare tutti i bambini sotto i due anni nati in Giudea e dintorni. Il cugino di Gesù, Giovanni il Battista, è stato fatto decapitare da un altro Erode, un re che conviveva con la cognata, alla quale dava fastidio che costui gli rinfacciasse il suo tradimento. Gesù stesso, dopo

che per trent'anni è rimasto nell'anonimato come garzone d'un falegname, quando ha iniziato a predicare e a compiere miracoli, ha iniziato a dar fastidio a coloro che detenevano il potere ed è stato torturato e giustiziato sulla croce con una scusa qualsiasi. Quindi se l'uomo non ha esitato a uccidere chi parlava di amore, perdonava i peccati, moltiplicava il pane, guariva i malati, gli indemoniati e risuscitava i morti, se non ha esitato a uccidere Dio stesso, anzi addirittura si è inventato di essere giustificato ad uccidere in nome di Dio, che speranza abbiamo che un giorno smetta di uccidere i propri simili? Nessuna. Finché ci sarà l'uomo, così come da quando c'è l'uomo sulla terra, ci saranno omicidi. Ci sarà il male. E allora cosa possiamo fare? Ci lasciamo andare al pessimismo e ci chiudiamo in casa dalla paura, smettendo di vivere prima ancora che il nostro cuore cessi di battere? Oppure ci schieriamo anche noi dalla sua parte, diventando da vittime carnefici? No, semplicemente, come abbiamo imparato credo tutti nella vita, col male ci dobbiamo convivere, possiamo cercare di evitarlo ma prima o poi lo dobbiamo affrontare, e lo dobbiamo combattere, ma non con altro male.

Perciò, visto che un nuovo anno sta per iniziare, auguro a tutti di iniziare il 2016 lasciandosi dietro il dolore, la paura, la tristezza, lo sconforto. E anche se sicuramente è molto più facile a dirsi che a farsi, per lo meno auguro a tutti di provarci, a vivere serenamente, portando pace nei nostri rapporti, dando una mano a chi è in difficoltà, volendoci un po' più di bene tra noi. In modo che quando comunque verrà la nostra ora, in qualunque modo, per vecchiaia o per mano di un altro uomo, domani o tra cent'anni, almeno per quel tempo che saremo stati qui non saremo soltanto esistiti, ma avremo vissuto.

Michele Abbiati

4 **Piazza del Popolo '98**

BESATE CITY

MINISTERO ASSISTENZA POST - BELLICA

Commissione Riconoscimento Qualifiche Partigiani - Lombardia

Dal 15 al 30 Aprile 1948 la Commissione, fatti gli accertamenti necessari, ha attribuito le qualifiche che in appresso si precisano:

PROVINCIA DI MILANO

CENTOCINQUESIMO ELENCO

COMUNE DI ARCORE

Partigiani **ERIOSCHI RICCARDO** di Giovanni, nato a Arcore il 7-0-1929, Brig. 22^a del Popolo, mesi 10. — **GARIBOLDI ATTILIO** fu Giuseppe, nato a Arcore il 14-11-1909, Brig. 22^a del Popolo, mesi 6. — **FEREGO ARTURO** di Giulio, nato a Arcore il 27-4-1902, Brig. 22^a del Popolo, mesi 10. — **RIBOLDI AUGUSTO** di Pasquale, nato a Arcore il 24-0-1920, Brig. 22^a del Popolo, mesi 10. — **SAVOLDELLI FERDINANDO** di Giacomo, nato a Bergamo il 14-6-1904, Brig. 22^a del Popolo, mesi 7.

COMUNE DI BESATE

Partigiani **FUNAGALLI LUIGI** fu Carlo, nato a Besate il 23-9-1911, Brig. 129^a Garibaldi, mesi 9, giorni 25. — **SACCHI PIETRO** fu Manente, nato a Besate il 19-10-1916, Brig. 179^a Garibaldi, mesi 6, giorni 25. — **SACCHI SANTO** fu Manente, nato a Besate il 10-4-1914, Brig. 179^a Garibaldi, mesi 6, giorni 25.

Patrioti **ZUCCHETTI DOMENICO** fu Giovanni, nato a Agnello il 29-7-1902, Brig. 179^a Garibaldi, mesi 7, giorni 25.

Non riconosciuti **RADAELLI LUIGI** di Carlo, Brig. 179^a Garibaldi. — **SPELTA ENRICO** di Goldino, Brig. 179^a Garibaldi. — **TRONCONI ANGELO** di Giuseppe, Brig. 179^a Garibaldi.

SENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMMISSIONE RICONOSCIMENTO QUALIFICHE PARTIGIANI LOMBARDIA

MILANO, 20 MAG 1948

Al Comune di Besate

In virtù del D. L. n. 21 del 21 agosto 1945 n. 308 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia n. 109 del giorno 11 Settembre 1945 e in base alle disposizioni emanate dal Ministero dell'Assistenza Post-Bellica con suo fascicolo "Istruzioni per le Commissioni Regionali," si trasmette l'elenco proposto attribuzioni qualifiche in favore di cittadini appartenenti a questo Comune, come risulta dai documenti sottoposti all'esame di questa Commissione.

Tale elenco dovrà essere esposto all'Albo Comunale per un mese, alla scadenza del quale questa Commissione emetterà delibera che sarà definitiva a tutti gli effetti legali e amministrativi.

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE
ENRICO GANDOLFI

Questi due documenti che oggi vengono pubblicati, furono inviati a suo tempo, dal Ministero Assistenza Post- Bellica. Riguardano il riconoscimento legale di Partigiani e Patrioti. Ciò , non significa che i gruppi Partigiani non siano stati consistenti anche nel nostro paese.

Infatti, in luogo si ebbero perquisizioni da parte delle SS da far mancare il fiato.

I Partigiani ci riportano al periodo della Resistenza nella guerra mondiale 1940-45.

8 settembre 1943- 25 aprile 1945 .

In un giorno di settembre del 1943, alle ore 19,45 dell' 8 settembre, il popolo italiano si ritrovò senza il Re e senza il Duce: totalmente libero del proprio destino e con lo sfacelo del proprio esercito nel giro di 48 ore. L'Italia divenne "cooperatrice" degli alleati e il 13 ottobre l' ambasciatore italiano consegnò la dichiarazione di guerra alla Germania.

"STRABESATE"

CARE MEMORIE

Besate nella Resistenza: i Partigiani.



I Tedeschi divennero sanguinari. In codesto periodo accadde di tutto: disorientamento, rastrellamenti, rappresaglie e si arrivò a gruppi di sbandati e armati.

Fu in questa tragedia dell'armistizio che nacquero fra i giovani le prime formazioni partigiane. Nacquero...come tante stelle, come tanti fuochi mentre le SS facevano stragi in paesi come Boves e marzabotto e deportavano in massa gli Ebrei nei campi di concentramento.

I Partigiani erano alleanze fra tanti gruppi diversi: fazzoletti rossi, verdi, penne nere, garibaldini...tutti uniti nella guerriglia in attesa degli Anglo-Americani con i carri armati. Tutti uniti in nome degli ideali di giustizia e libertà.

Una ventata estrema di coraggio per una morte sempre in agguato! Ma l'odio politico e la vendetta

erano all'ordine del giorno. Furono giorni pieni di sofferenza e di speranza. Un contributo prezioso e appassionato quello della Resistenza partigiana. Nella storia d'ITALIA viene letto come un frammento glorioso perché preparò l'Italia repubblicana.

Matilde Butti

LE PIU' NOTE FORMAZIONI PARTIGIANE

FIAMME VERDI in LOMBARDIA / GAP MILANESE (GRUPPO AZIONE PARTIGIANI) / GIUSTIZIA E LIBERTÀ' a CUNEO/ /DIVISIONE D'ASSALTO GARIBALDI a GENOVA/ GNR (GUARDIA NAZ. REPUBBLICANA) LA NOSTRA LOTTA nel LAZIO.

Insieme a questo vivere di ansie, di paure e di vero coraggio...la gente ancora cantava. Ma che cosa cantava?

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisione **SAI**

ASSICURAZIONI GIUSEPPE E MARCO GANDINI snc

QUALITÀ
della cura



AGENTE DELL'ANNO
DUEMILAQUINDICI



Marco e Giuseppe Gandini

MOTTA VISCONTI • Piazzetta Sant'Ambrogio, 2
Tel. (+39) 02 9000 9092 • Fax (+39) 02 9000 0930
E-mail: saimottavisconti@tiscali.it

BINASCO • Via Giacomo Matteotti, 52/a
Tel. (+39) 02 9055 062 • Fax (+39) 02 9009 3016
E-mail: saimottavisconti@tiscali.it

ABBIEGRASSO • Corso San Martino, 55
Tel. (+39) 02 9496 6376 • Fax (+39) 02 9496 4128
E-mail: sai2@libero.it

6 **Piazza del Popolo '98**

BESATE CITY

**STRABESATE****UNA PAGINA DI PICCOLA E GRANDE STORIA**

DAI MIEI RICORDI : molti di Voi si chiederanno “perché riesumare ricordi ormai sepolti?”

Cari Besatesi, siamo rimasti in pochi a poter dire: “Io c’ero”! Pertanto, ogni testimonianza è preziosa. Erano i giorni di un popolo in lotta e in quei giorni del settembre '43 , io avevo dieci anni ma tuttora ricordo con incredulità e passione quel clima di dannati, quegli intrighi: dalla fuga degli dei militari e civili ai rastrellamenti in Besate, compiuti dai fascisti dell’ ultima ora, spregiudicati per la loro frenesia ideologica e per le loro brutalità.

Besate era un paese agricolo di 1500 abitanti circa, dove spirava un’ aura tranquilla ma forse un po’ misteriosa sulle formazioni partigiane. Sull’ antica strada di via Roma , oggi G. Matteotti , davanti al cortile di Giovanni Carcassola agricoltore, lì, proprio lì, posteggia un pullman.

Scendono dei militi italiani: forse squadristi della Brigata Nera, forse, manganellatori della prima ora, forse “avanzi di galera” che venivano arruolati. Hanno il fucile in pugno e la spada sul fianco e già a prima vista e nell’ immediato, trasmettono terrore.

Vanno alla caccia di partigiani, di disertori, di renitenti. Sembrano tanti avvoltoi con quella camicia nera! Hanno la rabbia in corpo e lo sguardo di ghiaccio e i loro occhi sono inquieti. Parlano con arroganza, si muovono in fretta e fra le mani tengono un foglio con dei nomi.

Tutto questo ho potuto vedere perché la mia casa era ad un passo, proprio in via Roma. Dalla finestra superiore io guardavo e mamma Rosa con voce tremula mi diceva : questi !!! sono i Caini. La zia Maria “caragnava” per la paura del figlio nascosto in un nascondiglio e con un fil di voce : Rosa! C’è anche un lucifero che grida! E nel mentre, si sente uno sparo di fucile in aria.

La porta di casa mia era chiusa col catenaccio. E che catenaccio! Pugni e pedate. Ma la porta né si apre né si rompe. Lo scenario si allarga e dalle case, i CAINI passano nei cortili. Ecco : su un cascinale di Cristini Cesare , stracolmo di paglia e di fieno per il bestiame, uno scellerato tra quelli affonda con ferocia la spada in più punti, pensando al partigiano nascosto.

Sul nostro solaio: un altro boia di quelli, fa rotolare una catasta di legna. Intanto, il chiarore del giorno si spegneva ed era di aiuto perché limitava la visibilità.

Nel frattempo, diverse mamme erano state sequestrate come ostaggi ed erano sul pullman sorvegliate e disperate. Fra queste, io ricordo Teresa “scisra”(Teresa Ciceri in Malandra) e un giovane conosciuto col soprannome di “pita”e che abitava nel cortile di Aresi Beniamino.

La notizia degli ostaggi aveva fatto il giro del paese sconvolto. Eravamo sbalorditi, increduli, stupefatti. Più nessuno parlava. Besate era come paralizzato dal dolore e dalla preoccupazione . Ma come sempre: i Besatesi nello sconforto, si rinchiudevano in casa per gruppi di preghiera.

Insieme , sempre insieme...e recitavano i nonni: “ senza un ghello in tasca ma sempre insieme!” Con quella loro grande fede nella vita...con quella grande sapienza del cuore, i nostri Avi sapevano che il Signore non era né assente, né lontano. E che si poteva contare solo e soltanto su di LUI.

I nostri cari , carissimi Besatesi per l’intervento di Gigi Rossati figlio del nostro farmacista, fecero ritorno al loro paese.

Erano i giorni di eja eja alalà ! Era la BESATE del “ sciur dutur “ ! Era l’Italia di CREDERE OBBEDIRE COMBATTERE.

Matilde Butti

S. Natale 2015 - DA SUOR FATIMA "Tenerezza"

▼ Cari benefattori, fratelli e amici, a voi il mio cordiale e affettuoso saluto! Come state? Mi auguro bene! Io devo stare un po' a riposo. Il limite fisico mi offre la possibilità di pregare di più per voi, per le vostre intenzioni e necessità. Colgo altresì l'occasione per inviarvi gli auguri natalizi. Amici cari, ci basta dare uno sguardo al mondo per capire quanto buio ci circonda, ma la notte cede sempre il posto a un'alba nuova.

L'uomo nel suo libero arbitrio preferisce mettersi al posto di Dio, dissiparsi, distruggere; di conseguenza incomincia a temere la fatica, il dolore, le paure sconosciute, gli si pone innanzi la sfida della confusione e della notte. Dio è un Papà buono, non può fare a meno di amare; mai abbandona i suoi figli, Egli è fedele e non resiste di vederci sventurati, angosciati, barcollanti nell'oscurità della mente e del cuore. Nell'impeto del Suo Amore Misericordioso il Signore decide di scendere tra noi. "Mentre un profondo silenzio avvolgeva tutte le cose e la notte era a metà del suo corso, la Parola di Dio Onnipotente, dal cielo, dal suo trono regale, si lanciò fra le tenebre per raggiungere l'uomo." (Libro della Sapienza 18,14)

Una grande luce apre il cuore dell'umanità alla speranza, a vita nuova. "Oh notte veramente gloriosa che ricongiungi la terra al cielo, la creatura al suo Creatore." (Preconio pasquale) Notte santa e benedetta in cui l'Amore eterno e salvifico si fa uomo come noi. Fratelli, il Signore viene sempre, viene oggi per me e per te... Egli si carica delle nostre debolezze, delle sofferenze, con tenerezza e pazienza ci libera dalla confusione, dal dubbio, infonde coraggio, asciuga ogni lacrima, solleva dall'angoscia, dà senso alla nostra vita anche nella malattia, nei giudizi che pesano, nelle relazioni ferite, nei limiti umani, nelle quotidiane fatiche. Certo fratelli, è facile la tentazione di perdere la fede, non è solo sensazione nostra, è il dramma che ha vissuto anche Gesù quando dalla croce gridò: "Dio mio! Dio mio! Perché mi hai abbandonato?" (Mc 15,33-34)

Quando il dolore bussava alla porta è naturale provare questa sensazione... Non lasciamoci andare allo scoraggiamento, fidiamoci!

La fede non è sentire ma fidarsi di Gesù che è sempre dalla nostra parte, Egli non manca di parola e al momento opportuno interviene, ci rassicura, ci salva, ci accarezza, ci parla con dolcezza e pazienza. A Dio tutto è possibile! Noi senza di Lui sperimentiamo l'amarezza dell'impotenza.

Allora, amici cari, possiamo serenamente addormentarci tra le braccia del Padre celeste come fa un bimbo svezzato in braccio alla sua mamma. Questo è il mio augurio per ciascuno: possiate davvero sperimentare l'indescrivibile tenerezza di un Dio che fa il tifo per noi. Invoco ogni benedizione dal cielo. La Vergine Santa ci copra col suo manto materno e ci stringa tutti in un unico abbraccio, con l'affetto di sempre vi porto nel cuore.

Auguroni! Buon Natale! Non tralasciate la preghiera!

*Vostra S.M. Fatima
Cell. 3441396320*

P.S.

Buon anno 2016! Sia esso ricco di lieti eventi. Buon anno a ciascuno, a tutti i poveri, ai disoccupati, agli emarginati. Un augurio ai sofferenti nell'anima e nel corpo, alle persone anziane e sole. Vinca l'Amore di Gesù in coloro che vivono nel peccato.

Buon anno ai giovani entusiasti e generosi, aiutiamoli a crescere nella ricerca della pace, della giustizia, del bello. Il Bambino Gesù ridoni il sorriso e la felicità (propria dei piccoli) ai troppi bambini vittime di sfruttamento nelle sue varie forme.

Pace e concordia a tutte le famiglie.

Un augurio vero percorra tutto il mondo.

Aspetto da voi! Grazie!



FESTA DEL RISO e DEGLI AGRICOLTORI

▼ Il riso: alimento tipico della nostra zona, coltivato con passione ed attenzione da decenni nelle nostre campagne della "Bassa" e nel pavese. Uno spettacolo il vederlo crescere nelle nostre terre, dalla semina al raccolto, e buono da gustare nel piatto. E' proprio nel ricordare l'importanza di questa coltura nella nostra zona, ed in particolar modo anche tra gli agricoltori del nostro paese, che è nata l'idea della "Festa del Riso e degli agricoltori", che si è svolta Domenica 25 Ottobre in Oratorio, in collaborazione con il nostro Comune. In maniera molto semplice è stata un'occasione per stare assieme in compagnia, gustando piatti tipici della nostra zona. Dopo la S. Messa delle h 10.30, in oratorio è stato prepa-

rato un aperitivo, mentre si è potuto ammirare una piccola esposizione di modellini agricoli, di cui qualche nostro giovane è appassionato; modellini riproducenti in tutto e per tutto, fin nei minimi particolari, vari mezzi utilizzati in agricoltura, con tanto di plastici raffiguranti le fasi di lavorazione della terra! In un angolo del cortile un trattore d'epoca (un Massey Ferguson degli anni '50) con dietro un piccolo "tumarel" (carretto a 1 asse), dava testimonianza del passato e del presente mondo agricolo, con le immagini raffiguranti le mondine, che nelle risaie si spaccavano la schiena, fino ad arrivare alle più moderne mietitrebbiatrici.

Il pranzo è stato preparato dai volontari nel salone



dell'Oratorio. Per iniziare, stando in tema, un bis di risotti: risotto con pasta di salame e risotto giallo alla milanese, entrambi tipici della nostra zona; 7 Kg di riso "spazzolati" dai numerosi commensali, anche innaffiati da del buon vino (come dice il detto: il riso nasce nell'acqua e muore nel vino!). Come secondo un piatto tipico del periodo, il bollito; o meglio un gran bollito, in tutta la sua specialità (lesso, cotechino, gallina, lingua...), accompagnato con dell'ottima salsa verde, fatta in casa da mani di esperienza, e della mostarda. Piatti che fanno parte della nostra storia e tradizione culinaria (e in ogni parte d'Italia, si sa, ce n'è una), che possono sembrare in sé poveri (anche se una volta era il cibo della festa), ma che racchiudono in sé un insieme di gusti e di sapori invidiabili!

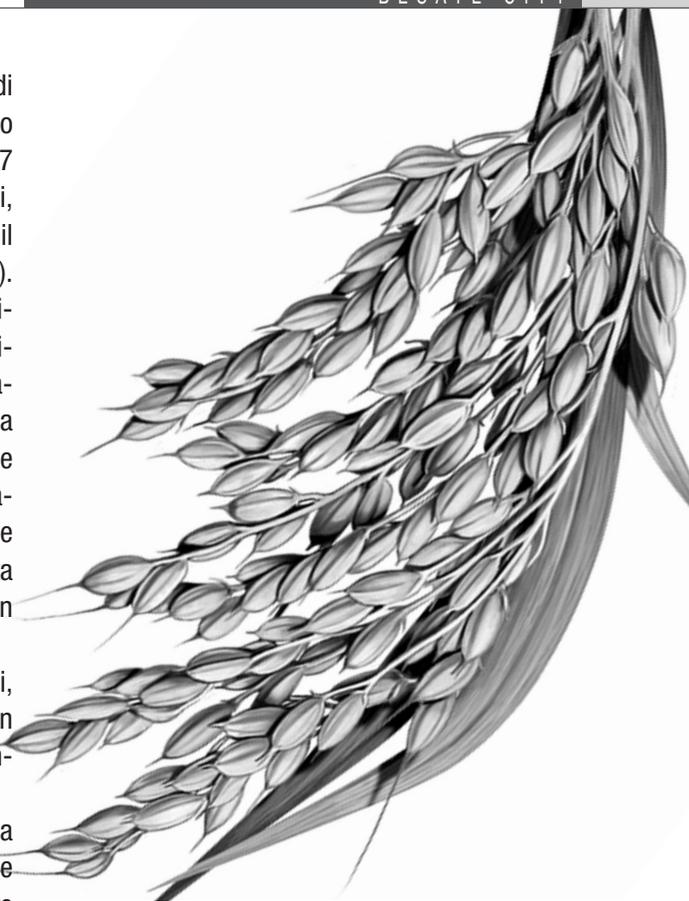
Frutta di stagione, cachi, mandarini e mandaranci, e delle ottime torte fatte in casa hanno chiuso in bellezza il pranzo, sperando che tutti si siano riempiti a sufficienza.

Nel pomeriggio una tombolata ha concluso la bella giornata, tra ricchi premi e sacchetti di riso, che hanno fatto felice specialmente le nostre signore della terza età. Nella stessa giornata era stata organizzata dalla Caritas Parrocchiale anche una vendita di torte e conserve fatte in casa, ed è stata raccolta una bella cifra in aiuto alle opere missionarie gestite dalla Caritas diocesana; in tal modo abbiamo fatto festa, in un clima di convivialità fraterna, ma con un piccolo gesto abbiamo potuto anche dare una mano a chi, molto più di noi, si trova in difficoltà. Un grazie doveroso va ai volontari che hanno lavorato per la buona riuscita dell'iniziativa, al Comune per la collaborazione, e a tutti coloro che hanno partecipato.

Un arrivederci alle prossime iniziative del nuovo anno, con la speranza che queste possano servire a rendere il nostro paese un po' più vivo, a sentirsi più comunità e meno individualisti.

A tutti il migliore augurio di BUON NATALE e BUON ANNO!

Alberto Abbiati



Casa dell'acqua: un po' di numeri...

Inaugurazione casa dell'acqua:
29.03.2014

periodo di riferimento:

da marzo a dicembre 2014

consumo medio: 71 litri/giorno

ricavi: € 960 circa

periodo di riferimento:

da gennaio a settembre 2015

(installazione refrigeratore: 04/08/2015)

consumo medio: 49 litri/giorno

ricavi: € 570 circa

10 Piazza del Popolo '98

BESATE CITY



Classe 1952 - Besate



Leva 1930 Besate - 50esimo

“Sei di Besate se...”

Fotografie gentilmente
concesse da Maria Biani
ved. Limiti



Angelo Limiti, Giuseppe Limiti
e i ragazzi del cortile



1959 Besate - classe 2° elementare

Cascina Caremma

AGRICOLTURA • AGRITURISMO • NATURE SPA

12 Piazza del Popolo '98

BESATE CITY

ASSOCIAZIONE CULTURALE
ALTROVEQUI

Cortocircuito Awards!

▼ Cortocircuito, il primo concorso per filmmakers organizzato da AltroveQui, ha come titolo "Out of The Maps" – fuori dalle mappe, premia i tre migliori cortometraggi (della durata max di 15 minuti) per due categorie: Fiction, Docufiction (documentari con parziali interpretazioni di attori).

Uno sforzo cominciato in febbraio e appena concluso!

Una preview di 10 film è stata mostrata come apertura del festone di Besate, questo per ricordare che spesso il paese è sia banco di prova delle nostre iniziative che osservatore privilegiato.

Tornando al concorso, centoquaranta i cortometraggi a noi pervenuti. Durante le calde sere estive, aiutati da discrete quantità di caffè serali, li abbiamo selezionati e ne abbiamo spediti in finale solo venti. Una giuria li ha premiati. Ed ecco giunto il momento di mostrarli al pubblico e festeggiare i vincitori.

Una serata incantevole passata con voi in Cascina Caremma, ricca di contenuti, di buon cibo e

di atmosfere suggestive. Grazie a tutti i partecipanti del contest e a chi è venuto a condividere con noi la cerimonia conclusiva di un anno di lavoro.

Un applauso ai vincitori, in particolare a Chiara Sulis che ci ha raggiunto da Barcellona, vincitrice del 1° premio FICTION e a Vito Palmieri da Bologna, vincitore del 1° premio DOCUFILM.

Classifica

FICTION:

- 1° Chiara Sulis - El Nino Alcalde
- 2° Ivan Ruiz Flores - Teatro
- 3° Babak Habibifar
- The Fish and I

DOCUFILM

- 1° Vito Palmieri
- L'ultimo proiezionista
- 2° Bruno Rocchi
- Monte Gourougou
- 3° Marco Zuin - Daily Lydia



La giuria, che ringraziamo, era composta da:

Aldo Fresia - Critico cinematografico

Cecilia Castellazzi - Direttrice artistica del Bloom di Mezzago

Valentina Barzagli - Critica cinematografica. E' nostra intenzione

organizzare un incontro mensile in cui guardare e insieme votare otto film fra i migliori ricevuti, per poi scrivere un commento ai registi che hanno partecipato.

L'idea e l'organizzazione del concorso è di Jacopo Marzi, AltroveQui, la serata è stata presentata da Erminio Sada. State sintonizzati!

www.Facebook.com/altrovequi

Gianluca Recalcati

DICEMBRE 2015



14 Piazza del Popolo '98

ALL'OMBRA DEL CAMPANILE

Tratto dalla pagina facebook "Festone di S.Innocente di Besate"

25 novembre 1990 - 25 novembre 2015

XXV anniversario della visita del Card. Carlo Maria Martini all'oratorio San Luigi di Besate

▼ CRONACA DELL'EVENTO

Domenica 25 novembre 1990 il Card. Carlo Maria Martini, Arcivescovo di Milano venne in visita privata a Besate per benedire la nuova struttura dell'Oratorio San Luigi. Essa era già stata inaugurata il 2 settembre precedente da Mons. Angelo Mascheroni, suo Vescovo Ausiliare.

Il Cardinale giunse in paese nel primo pomeriggio. Entrato in Oratorio salutò la folla di ragazzi, adolescenti, giovani e famiglie che lo stavano attendendo. Sebbene il cielo coperto e il clima autunnale preannunciavano l'inverno, l'abbraccio di Besate all'Arcivescovo si concretizzò in saluti calorosi, strette di mano e nel festoso lancio dei palloncini da parte dei più piccoli. Salito in Sala Consiglio Pastorale, il Card. Martini si affacciò dal balcone che dava sul cortile centrale. Qui tenne un breve ma incisivo discorso sull'Oratorio, luogo di educazione e crescita nella Fede,

che concluse con la Benedizione del Signore sull' "Oratorio Nuovo" dei Besatesi.

Successivamente, accompagnato dal Parroco Don Luigi Ambrosioni, Sua Eminenza visitò i nuovi locali a partire dalla cappellina che benedì insieme alla statua della Madonna di Lourdes che ancor oggi è ancor oggi si venera in essa.

Al termine della presentazione dell'Oratorio rinnovato il Cardinale si accomiatò da Don Luigi e dai Besatesi complimentandosi nuovamente per la realizzazione e assicurando per tutti un particolare ricordo nella preghiera.

LE PAROLE DEL CARD. MARTINI AL NOSTRO ORATORIO

Come terza sfida vi ricordo l'impegno educativo. Ve ne avevo già parlato nella mia lettera pastorale della visita precedente quando ricordavo che "a Besate si pone il problema dell'Oratorio Maschile per i Ragazzi e i Giovani. Occorre

provvedere ad una sede più adeguata nonostante le difficili situazioni". E voi avete obbedito a questo impegno e avete voluto rinnovare, rilanciare l'Oratorio e di questo Vi ringrazio perché domani saranno i Vostri Ragazzi, fatti grandi, che Vi ringrazieranno perché li avete aiutati a ritrovare la gioia di vivere, li avete guidati a riscoprire esperienze incisive di Fede e di servizio agli altri. Avete mostrato loro la bellezza dell'essere onesti e buoni, li avete educati a cercare con coraggio la verità che vi fa liberi e mettersi a disposizione con chi ha più bisogno. Vorrei dunque raccomandarvi di cuore questo impegno educativo, lo raccomando alle Famiglie, lo raccomando agli Educatori ed Educatrici dell'Oratorio, ai Catechisti e alle Catechiste, lo raccomando in particolare alle Religiose. Guardate al futuro con speranza e per poterlo fare, impegnatevi per educare alla Fede i bambini, i ragazzi e i giovani. Dunque tutta

la Parrocchia si impegni ad educare attraverso l'Oratorio con tutte le sue forze migliori e chiedo in particolare ai giovani di sperimentare l'impegno generoso di stare con i ragazzi come educatori. Chiedo anche alla famiglia che è sempre l'unica insostituibile protagonista nella

trasmissione dei valori, di curare che la vita dell'Oratorio sia sempre una vita partecipata e gioiosa. E sarà importante per questo curare la formazione dei responsabili perché cresca sempre di più nella vostra comunità la corresponsabilità di ogni componente del popolo di Dio. Sacerdoti,

religiosi, laici si trovino a lavorare insieme per il bene di tutti, per la crescita del Regno di Dio. (Card. Carlo Maria Martini – Omelia in occasione della Visita Pastorale a Besate – 17 aprile 1999)





Dadà Paint

ASSOCIAZIONE CULTURALE
ALTROVEQUI



CORSO DI FUMETTO

Dallo studio dell'immagine al bozzetto.

Dall'impostazione di volumi e prospettiva fino all'illustrazione definitiva... Entra nel mondo della sceneggiatura!

Impara passo passo a diventare un vero disegnatore!

Dettaglio corsi e costi telefonando al

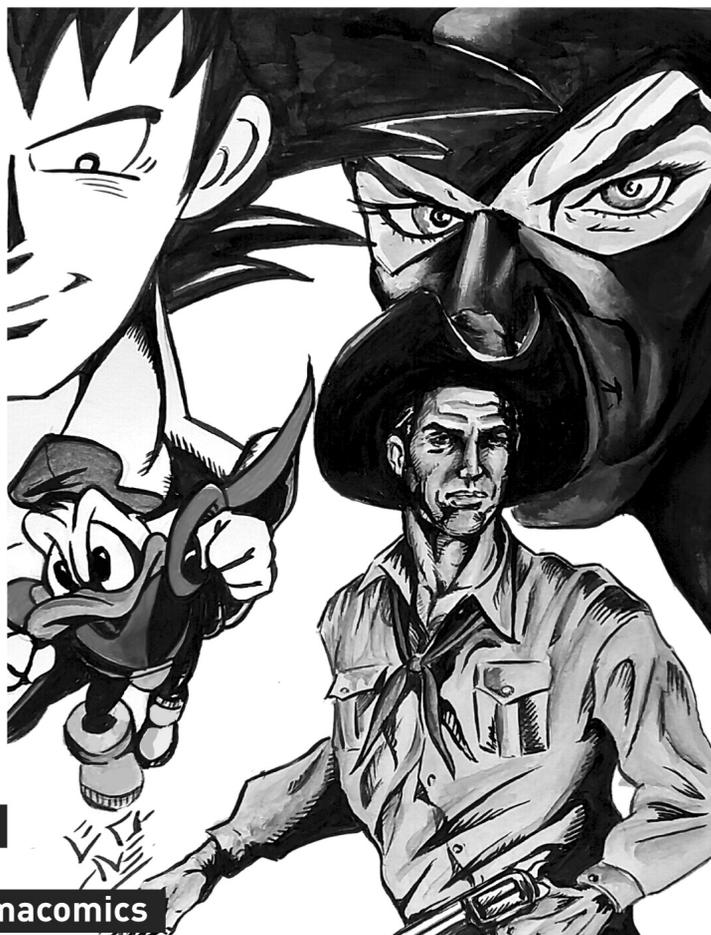
348.6184710

o inviando una mail di richiesta info a:

emacomics@libero.it

Pagina fb:

www.facebook.com/emacomics



Da gennaio!

Per informazioni: 348.6184710



“La passione dominante”

L'autobiografia di Felice Lattuada (47ma puntata)

I nodi della "passione", destinata a diventare "dominante" nella vita di Felice, cominciano a sciogliersi. Dai primi confusi richiami durante la fanciullezza, accanto al padre quando suonava gli organi di Morimondo e Castelletto di Abbiategrosso, si è passati a una progressiva consapevolezza, data dal turbamento dell'arte, per ciò che non si sa ancora riconoscere bene dentro ma che si sente in un crescendo: tutto, anzi, finirà nella musica. Felice adesso l'ascolta come spettatore e non può immaginare che un giorno l'avrebbe composta e che sarebbe stata eseguita nei più importanti teatri lirici del mondo, a cominciare dal Teatro alla Scala.

Mario Comincini

❖ *La prima vera libertà in una cameretta di via S. Orsola aveva l'ardore di una fiamma che investe un bosco arso, e si propaga sull'orlo della collina balenando, divorando tutto ciò che trova sul cammino. Riafferrare la vita, la mia vita; sciogliere i nodi della mia passione per ciò che non so ancora bene cosa sia, ma mi rugge dentro confusamente. Sento per la prima volta Hubermann al teatro dei Filodrammatici. Sono solo in un posto di prima galleria. Non so più tenermi. Impazzisco per Mendelshon, per Bach, per Hubermann; mi trovo il cappello malconcio fra i piedi dopo averlo pestato e malmenato.*

Non so con chi sfogare la mia selvaggia ammirazione, e i vicini, che capiscono certo meno di me, sono così composti! Li prenderei a pugni per farli uscire dalla loro misura nell'approvare, nel discutere con calma di cose così prodigiose.

Il mondo mi sembra fatto di mummie, di basilischi, di gente tutta in ritardo con gli orologi dell'universo, che segnano il tempo con la luce del sole e delle stelle.

Dov'è un uomo, una donna che mi capisca, per finire insieme in chiesa o all'osteria, per darci un bacio, per confidare a qualcuno i turbamenti che l'arte comunica al mio essere?

segue →

ONORANZE FUNEBRI TACCONI SNC

di Giovanni e Rossana Tacconi

V.le Contessa G. Del Maino, 2 - Motta Visconti (MI)

Tel. 02.90000017 - 02.90000018

Cell. Giovanni 335.8299773

Cod. Fisc. e Part. IVA 05184520962

Da Francesca

Follie di Moda

Abbigliamento - Calzature - Intimo

Via 4 Novembre 8, - 20080 Besate (Mi)

Tel. 02-90.50.297

18 Piazza del Popolo '98

CULTURA

“La passione dominante”

No, nessuno, nessuno. Il povero giovane solo, incompreso, svolta per le vie buie e si rintana nella camera di S. Orsola.

- Sai, Mario? Ho sentito suonare il violino come tu non hai nemmeno l'idea. Quante meraviglie al mondo che non conosciamo. Siamo proprio poveri ragazzi che dobbiamo scoprire tutto da soli... Sabato sera Hubermann terrà un secondo concerto e ti condurrò a sentirlo.

Mio fratello alza la testa dai suoi calcoli di ragioneria e mi fissa con la sua calma intelligente e pensosa. Anche lui innamorato della musica: è un male di famiglia e la coltiva in segreto, senza maestri, e ancora oggi è la sua consolazione intima più bella.

La sua sensibilità ordinata e composta, mi placa. È il mio compagno ideale e mi modera pur avendo quattro anni meno di me.

Per lungo tempo ci addormenteremo parlando di musica, ci desteremo parlando di musica, tutto finirà nella musica, e le nostre letture a quattro mani ci scopriranno a poco a poco i tesori dei classici. L'amore per la magica arte dei suoni tesserà il nostro legame indivisibile.

Fiocca la neve

*Fiocca la neve, piccina mia,
tremo dal freddo, ardo d'amor.....*

*Scùr l' è al ciel, borlen giù i fiocch,
suta al bianc mantel sa pieghen i brocch,
risenti in mè la tua veggia canzon
che tì, brasciandum su fort*

*ta ma cantavet tutt' vus
perché al camìn al scaldeva tropp poch.*

*Sunt chi incantaa, dai calurifer scaldaa,
ma senti in del coeur un grand frecc;
vuraria i tù brasc pien de calur,
la tua persuna inscii piena de amour.*

*Fiocca la neve, piccina mia,
tremo dal freddo, non parto ancor!!*

Calicantus



Gelmini
GORGONZOLA

20080 BESATE (MI) - VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 15

PRODUZIONE E AMMINISTRAZIONE:

TEL. 02 905.04.726 - FAX 02 905.04.733

STAGIONATURA E COMMERCIALIZZAZIONE:

TEL. 02 905.04.726 - FAX 02 905.04.733

INTERNET: www.caseificio-gelmini.it

E-MAIL: info@caseificio-gelmini.it



BAR - PARCO GIOCHI

DUE NUOVI CAMPI POLIVALENTI
CALCETTO A 5 E TENNIS
NUOVO CAMPO IN SINTETICO
CALCIO A 7

AL PARCHETTO
via Ada Negri, 19 Besate tel. 02/90098242

ALLA MADONNA IMMACOLATA

*Il tuo manto che novel candore brilla
più del sole, tu sei l'Immacolata Concezione
per Te l'uomo ha nuova devozione
in te v'è una nuova vita, Tu sei gioia infinita,
Tu sei la madre del mondo, in Te v'è l'amore
profondo. Tu, o Madonna Immacolata
da tutti sei amata, per Te cantan in coro
gli angeli dalle ali d'oro, nei tuoi occhi
si specchia il cielo, il tuo volto è sempre sereno,
in Te v'è il sacro Spirito divino
perché Gesù t'è sempre vicino.
Grande per l'uomo è il tuo amore
perché grande è il tuo cuore,
il Mistero dell'Incarnazione
ti porta alla totale glorificazione,
tutta splendente tu sei, o Maria,
per Te gloria in ciel sempre sia.*

Giancarlo Andreoni

Angelica notte (raccontino di Natale)

*Al tocco leggero della mezzanotte, uno
stuolo di angeli dal volto soave, si posar-
on sul tetto della vecchia capanna, can-
tando con angelica voce "Correte pastori!
E' nato Nostro Signore!" Quel canto inte-
nerì il volto dei vecchi, dei bambini, e su
quel volto si stampò un nuovo sorriso.
Là nella vecchia casa la mamma accese
il grande fuoco per far fuggir il grande
gelo e mentre una luce stupenda il ciel
riempiva, la mamma preparava il pan
fresco e mentre sul fuoco il pan cuoceva,
nel ciel si spandea l'angelico canto.*

Serata d'autunno

*In un cielo grigio argento
s'ode il brusio del vento
mentre il raggio del sol meridiano
se ne va' lontano l'acuta ombra
del campanile bacia la torre
dal vecchio stile, bianca come
una nota la luna sta nel ciel immota
nel gran silenzio vola il mio pensiero
come un canto amabile e sincero
nell'azzurra serata
s'ode una voce vellutata
che porta con sé nuove parole
come i più bei messaggi d'amore
ed in quel ciel crepuscolare
l'usignol torna a cantare
sono canti melodiosi
son gorgheggi 'sì virtuosi
che persin la luna par s'inchina
ad ascoltar quella musica divina.*

Giancarlo Andreoni

*Ed in quella notte sì divina i pastori cor-
ser per primi a veder quel biondo bambi-
no che tendeva le sue manine tra le brac-
cia della mamma che con tanto amor lo
coccolava e accarezzava quel candido
visino dall'amor sì divino. Quel candido
bambino era adagiato sulla tenue paglia
ma brillava di vivida luce, ed in ogni
cuor portava una grande pace. E su quei
volti dei pastori pieni di luce spuntava il
più bel sorriso.*

Giancarlo Andreoni



Arte a Besate



Pinu dalla biblioteca

Buon Natale a tutti dalla biblioteca.

◆◆ La nostra bella biblioteca continua ad essere frequentata da un buon numero di utenti, anche dei paesi limitrofi, continua ad accogliere adulti e ragazzi e bimbi, fare prestiti di libri e dvd, dare la possibilità di usare internet sul computer ad uso degli utenti, permettere ai ragazzi di fare i compiti, giocare giochi intelligenti, guardare un dvd....Anche quest'anno abbiamo rinnovato una costante collaborazione con la scuola primaria, con animazione della lettura per ogni classe e laboratori occasionali. Per la scuola secondaria (medie) abbiamo fatto tre incontri, uno per classe, di letture animate di classici adattati per ragazzi, con una bravissima professionista che li ha tenuti attenti per molto tempo. Nelle serate estive di apertura della biblioteca abbiamo proposto uno spettacolo teatrale x bimbi, una lettura creativa per tutti, e una serata in cui chi lo desiderava ha potuto leggere un brano a piacere ai presenti. Tutte le serate sono ben riuscite con una buona partecipazione.

Il sabato 19 dicembre ci sarà il classico laboratorio natalizio per i bimbi. Grazie anticipate alla nostra amministrazione che, se rinnoverà l'impegno di spesa anche per il prossimo anno, ci permetterà di nuovo queste belle iniziative. Un grazie anche a chi ha sostenuto la biblioteca offrendo libri e denaro. Grazie a Massimo, che presta servizio volontario, dando una mano in attività pratiche utili al buon funzionamento dei servizi bibliotecari.. Un grazie grande alla nostra mitica Tata per la sua costante presenza e pazienza nell'aiutare chi ha più difficoltà nello studio.

E tanti tanti cari AUGURI.

Auguri al mio prezioso gruppo di lettura, che mi regala tante soddisfazioni.

Auguri di cuore a chi farà delle gran belle pulizie in biblioteca.!

Auguri anche a chi non legge, mai, povero! Non sa cosa si perde.

Auguri anche a quelli che....ma io il libro lo compro....appunto: il libro....ma quanti ne trovi gratis in biblioteca....

Quelli che....ma io ho l'e-book....vabbè, ce l'hai....ma lo usi?

Quelli che....io non ho tempo.....neanche io....però per leggere lo trovo.

Quelli che....mandano i figli in giro da soli, ma non in biblioteca....

Quelli che.....ma tu li hai letti tutti?....tutti no, non c'è bisogno....però ci provo...

Quelli che... non gliene frega niente di niente

Quelli che....si preoccupano di tutto...

A tutti noi, tutti quanti....TANTI TANTI AUGURI....che ne abbiamo tutti bisogno.

Buon Natale e Buon Anno nuovo.

Pinu

acconciature maschili

DAVIDE



Via Matteotti, 7
20080 Besate (MI)

Tel. 333 9814279

L'ANGOLO DEL GALLO



▼ Papà, mi regali una penna stilografica?”

“Una penna stilografica?!? Come mai?!” La contro domanda mi nasce spontanea vista la strana richiesta di una ragazza di quattordici anni.

“Vedi, con la stilografica devo scrivere più lentamente e quindi meglio. Sai, la calligrafia mi piace un sacco. Vorrei scrivere come Ada negri. Sono bellissime le lettere che ci sono a S. Rocco. Poi andando piano non faccio errori e soprattutto capisco quello che sto scrivendo. Se ricopio un appunto non devo nemmeno studiarlo”

Il ragionamento non fa una piega soprattutto se fatto da una adolescente ed è una cosa fantastica per chi, come me, ha imparato a scrivere con pennino inchiostro e calamaio.

Sinceramente da quando, in terza elementare, è entrata la biro nella mia vita la grafia del sottoscritto si è gradualmente convertita ad orrendi geroglifici che puntualmente devo riscrive-

BELLO SCRIVERE

re in stampatello maiuscolo per la divulgazione al volgo.

Mi accorgo però che, guardandomi intorno, sono in ottima compagnia: il corsivo, tanto caro alle nostre maestre, sta diventando patrimonio di pochi eletti.

Non sono uno psicologo ne mi azzardo a percorrere sentieri proibiti ma tante patologie infantili legate alla comprensione degli scritti magari sono il frutto dell'abbandono sistematico del buon vecchio corsivo. Era un punto di riferimento per tutti.

Detto questo lancio nel vuoto una proposta. Si fanno corsi di pittura, scultura, cucito, cucina, teatro e chi più ne ha più ne metta. A nes-



suno viene voglia di fare un corso di calligrafia? La butto lì. No, non guardate me... alle scuole elementari ero additato come una delle più autorevoli “zampa di gallina” dell'istituto. D'altronde, cosa pretendete da uno come il Gallo!!!

Gallo



▲
Società Agricola Semplice
I Silos di Pirovano

Cascina Cantarana, 20080 Besate (MI) - Tel. 02 90504200

info@isilos.it - www.isilos.it

P.IVA - CF 06016000967

E SE VOLESSI UN CANE?



▼ Atmosfera di festa, tempo di regali. Suvvia, chi non è mai stato accarezzato dall'idea di donare un cucciolo?

Magnifico perdersi nel sorriso di un bimbo che trova un musino peloso tra i tanti pacchetti! Però il Natale passa e gli animali restano e mi sembra doveroso dare qualche consiglio in merito.

Dal momento in cui varca la soglia di casa un cagnolino diventa parte integrante della famiglia e, se la buona sorte gli arride, può rima-

nervi anche per una quindicina d'anni durante i quali avrà bisogno delle vostre attenzioni. Ricordate sempre che non vi ha scelto lui. Esiste un cane adatto ad ogni esigenza e ad ogni ambiente domestico quindi non lasciatevi affascinare da bellezza e tenerezza. Il vostro amico cambierà aspetto, dimensioni e abitudini. Un animale di grossa mole ha difficoltà di movimento in spazi angusti. Vero che tutti i quattro zampe possono essere educati ma sicuramente non rimpiccioliti.

Se non si possiede un giardino, a mio avviso, è meglio optare per soggetti a pelo corto o raso, più facili da gestire. I "pelosoni" richiedono cure costanti ed accurate che richiedono spesso tempo

e denaro. L'ambiente domestico favorisce le mute. Non lamentatevi per i peli che troverete in casa. Anche se razza non fa sempre rima con carattere è opportuno scegliere il cucciolo anche in base a quello che potremo offrirgli da grande.

Solitamente un cane ama partecipare alla vita familiare e, salvo in rari casi, non gradisce l'isolamento. Un animale lasciato spesso solo potrebbe provocare un numero impressionante di danni e trasformare il vostro appartamento in un vero e proprio campo di battaglia.

La vita domestica richiede il rispetto delle regole per tutti, cani e uomini. La pacifica convivenza vuole tempo e molta pazienza, quindi, se non siete persone decise evitate razze "battagliere" per la vostra e l'altrui sicurezza. Non sempre un cane mordace è lo specchio del padrone.

CARROZZERIA

ZUCCHI ARRIGO



Via G. Matteotti n. 54 - 20080 Besate (MI)

Telefono e Fax: 02/9050121

PRATICHE DI SUCCESSIONE
VISURE CATASTALI ED IPOTECARIE

ALBERTARIO ANNA E C. S.A.S.

Cod.Fisc./P.Iva 03190650964

Via V. Emanuele, 38
27022 CASORATE P. (PV)
Tel. 02-9056776
Fax: 02-90058442



Se avete bambini fate molta attenzione perché i cuccioli non sono giocattoli o peluches e questo va assolutamente spiegato ai più piccini.

Tutti gli animali devono fare i "bisognini" e, soprattutto in giovane età tendono a farli spesso dove capita. Portarli fuori di frequente è un compito oltretutto un dovere che dovrete rispettare per tutta la vita. Non tutti riescono a trattenere la pipì per una giornata intera...

Esistono cani appartenenti a razze estremamente indipendenti per natura che dimostrano affetto a loro modo, magari dando poca confidenza ma assolutamente irresistibili se lasciati liberi all'aperto, come madre natura suggerisce loro.

Il cane porta su di sé l'odore di... cane!!! Non lamentatevi della cosa perché non sapete cosa pensa lo stesso degli orrendi profumi che il proprietario spesso utilizza.

Per restare in tema: con un cane tra le mura domestiche non si fuma, non si usano detergenti contenenti ammoniaca, lisofornio, alcool o disinfettanti aggressivi, sono bandite cuccette o coperte sintetiche (occhio ai pile) perché provocano reazioni allergiche a volte molto imponenti. Sono in fortissimo aumento le stesche di natura alimentare causate per lo più da sostanze vegetali... il cane va nutrito come un

cane e non come un armadillo!!! Dormire con un cane sembra diventata una irrinunciabile consuetudine per molti ma vi siete mai chiesti cosa pensano gli stessi quando l'uomo russa, pronuncia altri suoni, fa squillare in continuazione il cellulare anche di notte o si alza ogni due per tre per i più svariati motivi?!?!?

Spesso la natura vuole fare il proprio corso e i maschi più indisciplinati e rissosi sentono spesso il bisogno di segnare il territorio con urine o evadere in cerca di compagnie femminili. Occhio quindi alla scelta del sesso del piccolo.

Il nuovo arrivato vi metterà di fronte a nuove spese: cibo, vaccinazioni, assicurazione, prodotti per l'igiene, bagni, tosature, cure veterinarie.

Di solito non sono grosse cifre ma bisogna essere pronti ad affrontarle.

A Natale è difficile pensare all'estate ma chi si occuperà del vostro amico durante le vacanze? Pensarci per tempo eviterà disagi e soprattutto abbandoni. Ho scoraggiato qualcuno con questo guazzabuglio di osservazioni?

No, non penso proprio anzi, sono convinto che questo vi porterà ad una scelta più oculata e responsabile.

Ogni cane, anche il più brutto, potrà diventare il più fedele dei vostri compagni e i canili sono pieni di potenziali amici. Ma ricordatevi che mai dovranno essere trasformati in esseri umani!!!! Chi ha orecchie per intendere...

Gallo



SALUTISTI



▼ Ebbene sì, sono un estremista. Non su tutto naturalmente ma su alcuni aspetti, soprattutto etici, non mi sposto di un millimetro. In genere non esterno i miei pensieri, soprattutto quando si discute di stili di vita e non mi faccio influenzare da quelli degli altri.

Capita però di incontrare amici di vecchia data che non sono in sintonia coi miei pensieri e allora, amichevolmente, esprimo le mie opinioni.

Durante una cena con alcuni coetanei mi sono trovato mio malgrado nel bel mezzo di un acceso dibattito intorno alle scelte alimentari.

Vegani, vegetariani e onnivori hanno sostenuto con cognizione di causa le loro argomentazioni ed io, naturalmente dal basso dei miei studi universitari, non ho potuto fare a meno di esternare alcune convinzioni derivate

sia dalla conoscenza di alcuni basilari principi della fisiologia degli esseri viventi sia da rimasugli di ricordi del corso di alimentazione veterinaria sia dalle mie, purtroppo vere, intolleranze verso alcuni cibi.

Grande rispetto verso tutte le posizioni etiche, un po' meno rispetto quando si parla di salute perché inevitabilmente alcune scelte poi pesano sul bilancio della sanità pubblica.

Quando la diatriba si è fatta un po' più accesa, sugli scudi si sono

erette due amiche rigorosamente vegane che, dopo aver elencato gli innumerevoli benefici di una dieta priva di derivati animali, sostenute nelle argomentazioni da un paio di bicchieri di ottima bonarda, hanno terminato l'invettiva con il solenne proclama: "E' ora di uscire a farci una sigaretta!!"

Un nutritissimo gruppo di seguaci accomunati dai principi salutistici si sono accodati alle gentil donzelle per il sacro rito della fumatina. La prima, poi ne sono seguite altre tre o quattro. Siamo rimasti in due, allibiti e sconcertati, accomunati dallo stesso pensiero sui futuri costi della salute.

"Scusi cameriera, ci porta due sorbetti alla menta! Ehm... analcolici per favore!!"

Gallo



▼ Nell'appartamento di via del Babuino, tutto lindo e pieno di libri negli scaffali delle librerie, non c'è nemmeno una fotografia.

La Masina mi dice che Federico non sopporta, in modo particolare, di esibire l'immagine di se stesso, e trascina tutti in questo rifiuto. Strano, proprio lui, mi viene da considerare, che attraverso le immagini ha costruito il senso della sua vita. E così, approfittando del fatto di essere dovuto andare urgentemente a Milano in quei giorni, mi chiede per telefono se me la sento di far posare, al posto suo, Giulietta. Ma ripenso ad Amarcord e vedo riassunto questo atteggiamento nella scena del nonno che si perde nella nebbia; e, al tempo stesso, tanto mi immedesimo che, mentre sono alle prese

Dissolvenze

con il volto di Giulietta, mi sorprendo a privilegiare una specie di bruma dalla quale emerge, di lei, lo sguardo. Aperto, sorpreso, indagatore. Quegli occhi diventano fari nell'indefinito, come quando si procede con una torcia elettrica e si ha paura di avanzare, perché la poca luce di cui si dispone ci rivela che stiamo cercando, con la luce, la luce; senza la quale a me sembra che manchi tutto, oltre a forme e colori.

Mi piace indagare anche i suoni, vedere come nascono, da dove provengono. Se durante un concerto chiudo gli occhi per non essere distratto dall'ambiente che

mi circonda, dalle teste in controluce di chi è seduto davanti a me o dai movimenti concitati degli orchestrali, prima o poi non ce la faccio e gli occhi li devo aprire, devo dissolvere l'oscura caligine, la ricerca della luce prevale. Anche i suoni hanno bisogno di luce. Alcune indimenticabili sequenze di cinema giallo ti fanno immaginare suoni o rumori latenti nelle nebbie, pronti a sorprenderti, a farti venire il cuore in gola. Se possiedi ancora la miracolosa opportunità di dissolvere quanto si cela in questo apparente nulla, apri gli occhi.

Grazie al cielo li puoi ancora aprire.

Luca Vernizzi



CASA DI RIPOSO

Piccolo mondo dentro il mondo, dove creature estirpate dalle radici vagano come ombre mute, estranee a ciò che le circonda. In silenzio, seduti rasenti alle pareti, come a strappare un che di calore e protezione a quelle mura indifferenti... Attendono, attendono qualcuno che porti fino a loro il profumo di quel passato familiare, che per necessità o infermità, han dovuto abbandonare. Viene a loro strappata la quotidianità, le abitudini che, fino a quel momento erano usuali, erano vitali. Bisogna riadattarsi a nuova vita...anche se non gradita. Allontanare le illusioni che in gioventù si erano fantasticate, a che vale rimuginare, serve solo a farsi male. Raggruppati in un comune destino, stanno lì ad aspettare, che la notte raggiunga il giorno, così che il sonno li rapisca e la realtà nel sogno svanisca. Soli, seppur in compagnia, con le mani in grembo, rimangono nell'attesa, gli occhi vuoti e le menti perse in lontane fantasie... Non c'è più la speranza che corre incontro leggera e sorridente... Li sorregge solo la fede che, inculcata da sempre nella mente, induce ad essere paziente, nell'aspettar che la vita, piano piano, si liberi di quel vecchio e inutile "vestito" per correre libera e felice, incontro al Dio dell'infinito!

Rosanna





Con la sentenza della Corte Costituzionale n. 70, 30 aprile 2015, è stato finalmente dichiarato illegittimo il blocco degli adeguamenti automatici al costo della vita delle pensioni superiori più di tre volte il trattamento minimo. Questa sentenza della Consulta ha aperto la possibilità di ottenere il rimborso degli arretrati accumulati negli ultimi tre anni e non pagati ai pensionati.

Il Governo, costretto a intervenire in merito, ha dato il via a una restituzione parziale degli arretrati mediamente pari ad appena il 12% del dovuto, sotto forma di "una tantum" e introducendo una forma di perequazione fortemente decrescente al salire del reddito; quindi non ha rimborsato ai pensionati coinvolti quanto effettivamente dovuto.

Per ottenere il rimborso degli arretrati pensionistici non percepiti occorre presentare la domanda/istanza di ricostituzione della propria pensione all'Inps tramite raccomandata AR (una alla sede centrale di Roma e una alla sede territoriale di riferimento), entro e non oltre il 31 dicembre 2015.

Se entro 120 giorni l'Inps non ha accreditato gli arretrati della pensione, oppure non ha richiesto eventuali altre informazioni e/o non ha risposto, dovrà essere inoltrato un ricorso amministrativo al Comitato provinciale dell'Inps.

Anche in questo caso se entro 90 giorni l'Inps non comunica alcuna risposta, i pensionati interessati, con l'assistenza di un legale di

COME OTTENERE IL DIRITTO AL RIMBORSO DEGLI ARRETRATI PENSIONE

fiducia, possono presentare un'azione giudiziaria dinanzi al Giudice del lavoro, competente in materia previdenziale, al fine di ottenere il rimborso degli arretrati delle pensioni relativi al blocco della perequazione automatica biennio 2012 – 2013, illegittimamente azzerati.

I pensionati intenzionati a presentare la domanda/istanza di ricostituzione della propria pensione si possono rivolgere alla sede Fnp pensionati Cisl di Abbiategrasso Motta Visconti, Besate per essere aggiornati e assistiti al riguardo.

*Fnp Cisl pensionati Milano metropoli
novembre 2015*



FARMACIA LOMBARDI DOTT. STEFANO

Via Matteotti 22- Besate (MI) - Tel. 029050917

OMEOPATIA - FITOTERAPIA
PRODOTTI PER CELIACI - ELETTRONICI

**Servizi: NOLEGGIO STAMPILLE, MISURAZIONE PRESSIONE,
BILANCE PESA NEONATI MANUALI E ELETTRONICHE.**

Orari: 8,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30 - Chiuso venerdì mattina e domenica.
Siamo a vostra disposizione anche al dispensario di Calvignasco (MI)



ASSOCIAZIONE DIFESA CONSUMATORI E AMBIENTE

Promossa nel 1987 dalla Cisl

UFFICIO STAMPA ADICONSUM NAZIONALE

Mai senza carta e penna per segnare date, ora e numeri

26 agosto 2015

Molte aziende lo sottovalutano, ma il servizio di call center di un'impresa è anche il suo biglietto da visita, un indicatore della serietà e correttezza dell'azienda. Dal suo funzionamento o meno dipende la scelta del cliente di proseguire il rapporto con l'azienda oppure no.

Le aziende serie lo sanno e sono attente alla formazione dei propri operatori.

Ma sappiamo come comportarci per far sì che la chiamata al call center non si riveli inutile?

Breve guida per non commettere errori

Mai senza carta e penna. Prima di telefonare, procurarseli e segnare data, ora e numero dell'operatore che risponde e poi procedere ad effettuare la segnalazione

· appuntarsi su un foglio la data e l'operatore insieme ad altra persona

usando la modalità **v i v a v o c e**.

L'eventuale registrazione della telefonata non va diffusa, ma tenuta per sé.

· evitare di chiamare il call center se si ha fretta

· in caso di mancate risposte dell'operatore o di risoluzione del problema, non procedere a disdette o altro, ma contattare al più presto una sede



Adiconsum.

Il futuro del Call center

CERAMICHE GUGLIEMMETTI F.lli

di Romualdo ed Enzo Guglielmetti snc
PAVIMENTI • RIVESTIMENTI • PIETRE
CAMINETTI • ARREDOBAGNO • SANITARI



Esposizione e deposito: Besate (MI)
Via Papa Giovanni XXIII, 5
Tel. 02 90098088

sarà social!

· In attesa delle delibere delle varie Authority, che speriamo sia breve, sulla possibilità di presentare reclamo attraverso i profili social delle aziende, rendiamo noto che la risposta data dall'azienda a seguito di una segnalazione inoltrata dal consumatore ai canali social della stessa, ha valore di reclamo.

ATTENZIONE: Non si deve trattare di una risposta automatica, pena

la non validità della segnalazione! IMPORTANTE: QUANTO RIPORTATO DI SEGUITO È VALIDO ESCLUSIVAMENTE PER LE SEGNALAZIONI RELATIVE ALLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE (telefonia, e-commerce, ecc.)

Come previsto dalle delibere dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni (Agcom), la segnalazione fatta al call center di un operatore telefonico ha lo stesso valore di una raccomandata.

· L'operatore del call center HA

L'OBBLIGO di lasciare al consumatore il numero del reclamo. In caso di mancata fornitura del numero di reclamo, il consumatore può inviare raccomandata A.R. all'azienda per chiedere un risarcimento, informando dell'accaduto l'Agcom, che provvederà a comminare la prevista SANZIONE. Consigliamo di informare anche Adiconsum.

Voli cancellati o ritardati in vacanza: i vostri diritti

La maggior parte delle richieste di assistenza giunte al nostro Centro Europeo Consumatori durante il periodo estivo, riguarda le problematiche afferenti i servizi turistici e, più specificamente, i trasporti aerei. Sono centinaia, infatti, i passeggeri che hanno subito la cancellazione o il ritardo del volo o che si sono visti negare l'imbarco.

Ma ciò che i passeggeri soprattutto lamentano è la totale assenza di informazioni da parte delle compagnie aeree al momento del disservizio, violando peraltro precise disposizioni normative.

Stando ai resoconti di chi si rivolge al nostro centro, pare infatti

che tale adempimento venga spesso disatteso e che, addirittura, gli operatori forniscano informazioni errate, che dissuadono di fatto i passeggeri dall'esercizio dei loro diritti. A fronte della cancellazione del volo e della necessità di attendere il giorno dopo per il volo di riprotezione, capita che le compagnie aeree neghino ai passeggeri l'assistenza dovuta, precisando addirittura di non essere tenuti a provvedere né a pasti e pernottamento, né al rimborso delle relative spese.

Ma ancora più frequenti sono i casi in cui le compagnie, pur adempiendo agli obblighi di assistenza, si rifiutino di corrisponde-

re ai passeggeri la compensazione pecuniaria, quando dovuta, adducendo circostanze eccezionali inesistenti o negando addirittura l'esistenza di un preciso obbligo di legge.

È opportuno, quindi, che i passeggeri conoscano bene i propri diritti e sappiano come esercitarli.

Informazione al passeggero:

Il Regolamento 261/2004/UE prevede che, in caso di cancellazione del volo, di ritardo superiore alle due ore o di negato imbarco, la compagnia presenti ad ogni passeggero interessato un avviso scritto contenente le regole in materia di compensazione pecu-

30 Piazza del Popolo '98

PAROLA D'ESPERTO

niaria ed assistenza, oltre alle informazioni occorrenti per prendere contatto con l'organismo responsabile dell'applicazione della normativa (in Italia è l'Enac).

Cancellazione del volo:

sempre ai sensi del Reg 261/2004 citato, il consumatore al quale sia stato cancellato un volo ha diritto alla riprotezione su un volo alternativo appena possibile od al rimborso del prezzo del biglietto non utilizzato, nonché ad un'adeguata assistenza durante l'attesa (pasti, bevande, telefonate e - nel caso in cui il volo alternativo offerto parta il giorno suc-

cessivo rispetto a quello originario - anche il pernottamento in hotel, nonché il trasporto dall'aeroporto all'hotel e viceversa).

Inoltre, qualora il consumatore non sia stato informato in tempo debito della cancellazione del volo - almeno due settimane prima della partenza - ha diritto ad una compensazione pecuniaria a titolo di risarcimento che varia da 250 € a 600 €, a seconda della lunghezza della tratta. La compensazione è esclusa quando il ritardo è dovuto a cause eccezionali, come il maltempo, gli scioperi o determinati eventi dei

quali la compagnia non è responsabile.

Ritardo del volo:

nel caso un cui, invece, il volo subisca un ritardo superiore alle 2 ore per tutte le tratte aeree pari o inferiori a 1500 km, di 3 ore per le tratte intracomunitarie superiori a 1500 km e per tutte le altre tratte comprese tra 1500 e 3500 km o di 4 ore per le tratte restanti, avete diritto a ricevere adeguata assistenza in relazione alla durata dell'attesa (pasti, bevande, telefonate e - qualora la partenza del volo venga rimandata al giorno successivo - pernottamento in



hotel, nonché il trasporto dall'aeroporto all'hotel e viceversa).

Qualora il ritardo superi le 5 ore, il consumatore può decidere di non partire ed ha il diritto al rimborso del prezzo del biglietto non utilizzato.

Inoltre, in base alla sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 Novembre 2009, nei procedimenti riuniti C-402/07 e C-432/07 e quella del 23 ottobre 2012 nei procedimenti riuniti C-581/10 e C-629/10, i passeggeri hanno diritto alla compensazione pecuniaria anche quando il volo abbia subito un ritardo superiore alle tre ore o, comunque, quando giungano a destinazione con oltre tre ore di ritardo. La compensazione varia da 250 € a 600 €, a seconda della lunghezza della tratta, ma rimane esclusa quando il ritardo è dovuto a cause eccezio-

nali, come il maltempo, gli scioperi o determinati eventi dei quali la compagnia non è responsabile.

Negato imbarco:

qualora venga negato l'imbarco a causa di un eccesso di prenotazioni su un volo per il quale il passeggero disponga di un valido biglietto (cd. overbooking), la compagnia ha l'obbligo di fornire un'assistenza adeguata, la riprotezione su un volo alternativo – o, in alternativa, il rimborso del biglietto non utilizzato –, oltre alla compensazione pecuniaria a titolo di risarcimento, che varia da 250 € a 600 €, a seconda della lunghezza della tratta.

Qualora durante le vacanze abbiate subito la cancellazione o il ritardo del volo, o vi siate visti negare l'imbarco, sappiate che potreste avere diritto al rimborso di quanto speso durante l'attesa del volo di riprotezione, nonché

ad un importo a titolo di risarcimento.

Scrivete subito una raccomandata AR alla sede legale della compagnia aerea, utilizzando i nostri facsimili.

Qualora la compagnia aerea non vi risponda entro 6 settimane o la risposta non vi soddisfi, potete contattarci al n. **06/44238090** o scriverci una email a **info@ecc-netitalia.it**

E' utile, infine, sapere che collegandosi al sito

www.flightstats.com

è possibile ottenere il tracciamento dei voli e conoscere anche l'entità del ritardo del volo mentre cliccando qui potete consultare una lista, redatta dalle autorità competenti, sulle circostanze al verificarsi delle quali non si ha diritto alla compensazione pecuniaria.

TARIFFARIO INSERZIONI

Inserzione dimensioni standard
max cm7,5x9 oppure cm15x4,5
€ 20 + iva per singola uscita
€ 100 + iva abbonamento annuale (6 uscite).

inserzione mezza pagina (cm15x10,5)
€ 40 + iva per singola uscita
€ 200 + iva abbonamento annuale (6 uscite)

inserzione pagina intera (cm15x21)
€60 + iva per singola uscita
€300 + iva abbonamento annuale (6 uscite)
per maggiori informazioni rivolgersi al **3391445315**
michele.ab@tiscali.it

PIAZZA DEL POPOLO '98

Periodico bimestrale

Aut. nr. 295 del 14/4/1998 del Tribunale di Milano

Direttore responsabile: Michele Abbiati

Redazione: Marco Gelmini, Danilo Zucchi, Matilde Butti, Gianluca Recalcati

Progetto e impag. grafica: Daria Leva

Illustrazioni: Samuele Montaldi

Sede: Via dei Mulini - 20080 Besate (MI)
Presso la Biblioteca Comunale

32 **Piazza del Popolo '98**

DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

PROMEMORIA**RACCOLTA DIFFERENZIATA**

Umido	Martedì e Sabato
Resto & pannolini	Martedì
Carta	Sabato
Plastica	Giovedì
Vetro & lattine	Apposite campane
Ecomobile (*)	

(*) In piazza Aldo Moro dalle 8.00 alle 10.00 il secondo mercoledì del mese, dalle 12.00 alle 14.15 il quarto mercoledì del mese per la raccolta di batterie esauste, toner, lattine vernici, bombolette spray, componenti elettronici, televisori, computer, neon, olii minerali e vegetali.

ATTENZIONE!!!

Per prenotare il ritiro a domicilio di
RIFIUTI INGOMBRANTI e FRIGORIFERI

telefonare al n. **800850505**
(valido solo da rete fissa)

Dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 18.00.

In fase di prenotazione verrà indicato
il giorno di ritiro.

Sacchetti umido	Libera vendita nei negozi
Sacchi plastica	Gratis in Comune, sportello TIA il giovedì ore 9-10
Sacchi pannolini	Gratis in Comune, sportello TIA il giovedì ore 9-10

SERVIZIO AREA VERDE (Via Sgalgina):

Orario di apertura:	Mattino	Pomeriggio
mercoledì	10,00-12,00	-
sabato	-	14,00-17,00

Numeri Utili:

CROCE AZZURRA	3349046133
AMBULATORIO	029050952
GUARDIA MEDICA - Casorate	02900401
GUARDIA MEDICA - Abbiategrasso	800103103
FARMACIA	029050917
MUNICIPIO	029050906
POLIZIA LOCALE	029081818
CARABINIERI MOTTA V.	0290000004
BIBLIOTECA	0290098165

**COMUNE DI BESATE**

Orario di apertura al pubblico
MATTINO POMERIGGIO

ANAGRAFE - SEGRETERIA - PROTOCOLLO

lunedì	08,30-12,00	-
martedì	08,30-12,00	15,00-18,00
giovedì	08,30-12,00	15,00-18,00
venerdì	08,30-12,00	-
sabato	09,00-12,00	

RAGIONERIA - TRIBUTI

lunedì	08,30-12,00	-
martedì	-	15,00-18,00
giovedì	-	15,00-18,00
venerdì	08,30-12,00	-
sabato	09,00-12,00 il primo sabato del mese	

UFFICIO TECNICO

il lunedì, SOLO su appuntamento
il giovedì dalle 15.00 alle 18.00
il primo sabato del mese dalle 9.00 alle 12.00

**SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE
E COMMERCIO**

Unione dei Comuni "I Fontanili" - tel. 9081818

Da lunedì a sabato 09,00-12,00

Uffici: Via Europa, 22 - Vigano di Gaggiano

Da lunedì a venerdì 09,00-12,00

UFFICIO SOCIALE SCOLASTICO

lunedì dalle 8.30 alla 12.00
martedì e giovedì dalle 15.00 alle 18.00

AMBULATORIO - Via Duca Uberto, 5

lunedì	10,30-12,00	16,00-19,30
martedì	-	15,00-18,30
mercoledì	-	16,00-19,30
giovedì	09,30-12,00	-
venerdì	-	16,00-19,30

CROCE AZZURRA - Via Duca Uberto, 5

lunedì	10,00-11,00	-
giovedì	10,00-11,00	-

**BIBLIOTECA - Via dei Mulini
c/o Centro Civico**

lunedì	chiusa
martedì	16,00-19,00
mercoledì	chiusa
giovedì	16,30-19,00
venerdì	16,00-19,00
sabato	10,00-12,00

Grafiche Noè Edoardo di Noè Aldo & C. s.n.c.

Via Pitagora, 6 - Binasco (MI)

Tel. 02.905.54.10 - Fax. 02.90.09.12.78 - Cell. 348.411.09.00

www.grafichenoe.com - noe@grafichenoe.com

